



**Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione**

**AGENZIA ENTRATE**

**Coordinamento Regionale del Veneto**

Via Giolfino 10 Verona - tel. 045 8873111 - fax 045 534155 - cell. 329/6622385 –  
entrate@uilpa.it

Al Direttore Regionale del Veneto  
dell'Agenzia delle Entrate - Dott.  
Giovanni Achille Sanzò

e, p.c. Al Coordinatore Generale UIL PA –  
Agenzia delle Entrate - Dott. Renato  
Cavallaro

**OGGETTO:** convocazione del 20 febbraio 2014 su incarichi ex art. 18 CCNI.

In data odierna sono stati emessi dalla Direzione Provinciale di Vicenza, provvedimenti di rinnovo degli incarichi ex art. 18 del CCNI.

Il contratto integrativo, oltre ad essere stato modificato unilateralmente dall'Agenzia (in quanto la direttiva richiamata 151713 del 18 dicembre 2013 contiene la previsione di incarichi conferiti per tre anni anziché due), prevede la valutazione annuale dei risultati raggiunti, “utilizzando metodi e tecniche che consentano di verificare, secondo criteri di efficienza, trasparenza e oggettività, i risultati conseguiti e le competenze dimostrate nell'assolvimento dell'incarico”. Lo stesso D. Lgs 150/2009 richiamato nei provvedimenti di rinnovo, dispone, all'art. 25 che “la professionalità sviluppata e attestata dal sistema di misurazione e valutazione costituisce criterio per l'assegnazione di incarichi e responsabilità secondo criteri oggettivi e pubblici.”

E' scorretto che vengano emanati i provvedimenti prima dell'informazione sugli incarichi previsti da un contratto, reso lettera morta da Codesta Amministrazione (motivazioni stereotipate come “..... ha confermato le sue capacità e competenze, raggiungendo i risultati previsti e ottenendo valutazioni positive” non sono né trasparenti né oggettive).

Questa O.S. di solito non si sottrae al confronto;

tuttavia l'incontro di domani, (considerato che già è stato tutto determinato nelle Direzioni Provinciali in relazione agli incarichi da rinnovare o da sottoporre a rotazione, in assenza di motivazioni trasparenti o di criteri oggettivi e pubblici), costituisce evidentemente la recita di una farsa, la supina acquiescenza a determinazioni unilaterali che la UIL PA – Agenzia delle Entrate non intende prestare, essendo stati violati i più elementari principi di responsabilità, correttezza, buona fede e trasparenza richiamati dal CCNL.

Verona, 19/02/2014

IL COORDINATORE REGIONALE  
UIL PA – Agenzia delle Entrate  
Aurelio Cau